



Pensieri liberi corsari che nessuno mi ha chiesto

di Massimo Palazzo



- Parecchi anni fa durante le vacanze estive visitai la Siria. Al ritorno, il primo giorno di lavoro andai a fare visita ad un farmacista che mi chiese? dove sei stato quest' anno? In Siria. Ma sempre in Africa vai.
- Quando tornai dalla Thailandia visitata con la fidanzata, nessuno mi chiese come fosse il paese, i monumenti, persone, cibo, ma solo con quante donne fossi stato.
- Le guerre hanno fatto conoscere a tante persone paesi che non sapevano nemmeno esistessero.
- Ho notato che della Grecia non parla più nessuno.
- Siamo passati da 24 ore di news e dibattiti continui al nulla.
- Se mi dovessero chiedere quali sono le isole più belle non avrei dubbi le Bahamas.
- In prossimità delle vacanze mi domandano dove andrai di bello quest'anno? Qualsiasi località io dica la risposta è quasi sempre la stessa ... bellissima.
- Mi viene spontaneo chiedere ci sei già stato? No. Come mai?
- Ho paura dell'aereo.
- Hai avuto una brutta esperienza?
- No.... non l'ho mai preso.
- Il paese dove mi sono divertito di più? Il Marocco percorso in lungo e in largo in moto.
- Dove ho visto i più bei paesaggi: in Norvegia, la strada artica che porta a Capo Nord è qualcosa di indimenticabile.
- Le isole Lofoten in Norvegia meritano una visita.
- La Svezia e' stata una delusione. Se mi chiedessero dei consigli non avrei dubbi, solo Stoccolma.

- La città che preferisco in Veneto? Verona.
- Il Lago di Garda sponda Veneta è fantastico, un paradiso.
- Ho trovato la Nutella nei posti più sconosciuti e dimenticati del mondo. Per paura di non trovarla alcune volte ne portavo un vasetto con me. In una località sconosciuta anche da Dio arrivai a colazione con il mio vasetto, di fronte a me una turista australiana bellissima che da come lo guardava capii che me l'avrebbe data per un cucchiaino. Ho condiviso la Nutella e non me l'ha data.
- Preferisco ospitare che essere ospitato. Opto sempre per l'albergo così non disturbo e sono libero.
- Quando mi hanno ospitato mi sono trovato meglio dalle famiglie modeste che da quelle che si considerano ricche.
- Le ultime due esperienze sono state drammatiche, nella prima, abbiamo dormito in una mini stanza senza bagno di fianco al box dell'auto, nella seconda la sistemazione era d'emergenza e il riscaldamento spento per risparmiare, i proprietari ricchissimi
- In Mali venni ospitato in una tenda tuareg. Dormii e mangiai per terra, fu molto interessante seguire le dinamiche della famiglia e la considerazione dell'ospite. La donna in blu era talmente bella che sarei rimasto lì per sempre.
- Da giovane sentivo le persone parlare della pensione e pensavo con tristezza ad un traguardo della vecchiaia ora, che tra pochi mesi la raggiungerò, ne sarò felicissimo.
- I risotti che prepara mia moglie sono insuperabili.
- Non per essere di parte ma anche il tiramisù è super.
- La politica mi fa schifo e da anni non riesco ad identificarmi in nessun partito.
- Quando parlo con i giovani laureati che non trovano lavoro, ad alcuni faccio fatica a non dire quello che penso.
- A volte mi domando. Se mi ritrovassi all'improvviso con 40 anni di meno e senza lavoro cosa farei? Non rimarrei una settimana senza.

- Tanti giovani di oggi non hanno voglia di fare niente, se lo fanno devono essere comandati, non hanno né carattere né iniziativa.
- Il non utilizzo della tecnologia è l'analfabetismo dei nostri giorni.
- Raramente mi trovo bene con gente della mia età.
- In viaggio con mia moglie parlo sempre, lei anche, non ci annoiamo mai e non ci sono nemmeno le pause pubblicitarie.
- Tutti gli anni mi chiedono? Cosa avete fatto l'ultimo dell'anno? Alle 22 dormivamo già. Non ci crede nessuno.
- Guardo la televisione, solo per lo sport, qualche Tg straniero e una serie televisiva che purtroppo è finita.
- I telegiornali italiani sono patetici.
- *Studio Aperto* di Italia 1 è un'istigazione alla depressione. Solo disgrazie.
- Noto che la nostra lingua è sempre più maltrattata.
- I giornalisti la parlano in modo vergognoso, il futuro è sepolto da anni, dopo vediamo il servizio, domani andiamo e via di questo passo.
- Ci sono ex calciatori che commentano le partite che sono dei kamikaze della lingua italiana.
- Se vi capiterà di guardare le gare di moto GP alla fine seguite il commento in studio e ascoltate Giacomo Agostini. Dovrebbe tornare in prima elementare.
- Insuperabile per quanto riguarda gli strafalcioni linguistici Maria De Filippi, non azzecca un verbo. Strano non se ne sia accorta qualche agenzia di scommesse.
- Perché tutti quando parlano continuano a dire e ripetere diciamo? Sono stufo di continuare a sentire diciamo ogni due secondi.
- Ho un desiderio e fatto una promessa visitare la Calabria.
- La regione dove potrei in futuro traslocare? In questo momento la Toscana ma aspetto di visitarle tutte.

- Il mio scrittore preferito? Vittorio Salvati.
- Provo una grande amarezza a non leggere più su Faronotizie Paola Cerana. Mi ero letteralmente innamorato dei suoi articoli.
- Vorrei tanto pubblicare un libro per poter leggere la prefazione di Francesco Aronne.
- Non guardo nessuna serie televisiva ma a *Downton Abbey* non ho potuto rinunciare.
- Negli *Stati Uniti* dopo due minuti che ti conoscono ti chiedono che lavoro fai.
- Rimango sempre senza parole quando entro in casa di conoscenti e mi viene chiesto di non guardare.
- Se faccio visita a qualcuno in inverno e mi accolgono vestiti come gli eschimesi me ne andrei subito e mi incazzo.
- Dopo aver visitato alcuni paesi al ritorno mi sono reso conto di quante cose inutili possedevo.
- In Veneto aprono poco le finestre.
- In Svizzera, non c'è mai in giro nessuno e, alla sera poche case hanno le luci accese.
- Un dirigente Enel mi raccontava che i picchi di consumo di energia in inverno nelle abitazioni private sono concentrati alla mattina prima delle otto, nella breve pausa pranzo e dopo le 17,30 a crescere. In un paesino in Campania era sempre uguale, zero.
- Quando nacque, la *Lega* se la prendeva con i terroni, ora con gli extracomunitari. La *Lega* mette in risalto la povertà degli Italiani ma non rinuncia mai ai rimborsi elettorali o agli stipendi per aiutare qualcuno. Intanto Bossi, i figli e i loro zerbini da anni fanno la vita da nababbi.
- Gli Italiani non hanno memoria.
- Se alle prossime votazioni vincerà il *bauscia* di Milano me ne andrò dal paese e renderò il mio passaporto in un sacchetto del catetere pieno.
- Quando facevo il venditore una delle parole che usavo di più era *perché*. Facevo una proposta di vendita e poi

chiedevo cosa ne pensa? Se aveva dei dubbi e me li manifestava domandavo ripetutamente perché? Arrivavano al punto che non sapevano più quale scusa inventarsi per non comperare, con quelli più tosti ne aggiungevo un'altra, *e oltre a ciò?* Provatela al prossimo litigio con vostra moglie.

- Per migliorare il mio comportamento durante una trattativa mi allenavo a casa davanti allo specchio.
- Ricordo che mamma qualche volta passando dal bagno o dalla mia camera mi chiedeva se fossi diventato matto visto che parlavo da solo.
- Un giorno parlando di macchine con una vicina di casa le dissi: a mio parere la *Jeep Renegade* è bella. Mi rispose che era tanto brutta, le chiesi perché? Non capisco perché farla verde militare ne vedo una tutti i giorni e non la comprerei mai.
- Sarei un cinefilo, ma faccio fatica a continuare ad esserlo poiché i film sono tutti violenti o con storie assurde.
- Mi piace così tanto leggere che se non trovo niente anche le istruzioni della lavatrice vanno bene.
- Il Friuli è una delle regioni più tranquille.
- Quando andai a lavorare le prime volte non trovavo mai nessuno a cui chiedere un'informazione, sconcolato comperai il navigatore.
- Ad un conoscente che adorava il succo d' uva un giorno ritirarono la patente. Lo vedemmo dopo una settimana arrivare nel ristorante dove lavorava guidando la propria macchina. Stupiti chiedemmo se non fosse troppo rischioso andare in giro senza, lui rispose, se mi fermeranno dirò che l'hanno già in ufficio.
- Lo stesso, dopo un pomeriggio passato in osteria, all' uscita chiese un passaggio per ritornare a casa ma non ricordava più l'indirizzo. Gli amici e le figlie cercarono di convincerlo ad andare da un medico per controllare questi vuoti di memoria. Lui non ci andò, comperò un navigatore e memorizzò l' indirizzo.
- A Varese alcune volte mi fermavo in un bar di amici a bere l'aperitivo. La fidanzata di uno dei due baristi era una ragazzina molto bella ma tanto piccola. Una sera mi disse che invidiava la mia altezza e mi chiese come avevo fatto a diventare così grande. Io, in giacca e cravatta, tutto serio le raccontai che mia mamma per molto tempo la sera mi

metteva a bagno i piedi nell' acqua calda con una coscia di pollo. Mi ascoltò attentamente poi, mi chiese se faceva ancora in tempo e per quanto lo doveva fare. Presi la palla al balzo e restai al gioco rispondendole. Certo, è una ricetta vecchia che non usa più nessuno, provala e vedrai in poco tempo i risultati. Me ne andai e complice le trasferte lavorative me ne dimenticai. Quando ritornai al bar vidi che ridevano tutti e non riuscivano a spiegarmi cos'era successo. Aveva seguito il mio consiglio ed ogni sera preparato la ricetta per la crescita senza risultato. Oltre che bella, era buona, credulona e non si arrabiò.

- Le persone stanno diventando tutte gobbe perché guardano in continuazione lo smartphone.
- A volte mi chiedo ma i giovani scopano o preferiscono mettere mi piace?
- Una frase di Schopenhauer che adoro? *Chi non ha mai avuto un cane non sa cosa vuol dire essere amato.*
- Non sopporto i maltrattamenti agli animali. Se penso a quanti ne ammazzano ogni giorno....
- Ho iniziato a lavorare presto e ho smesso da poco, ho fatto il lavoro che desideravo e mi sono divertito tanto, non mi mancherà, ho già girato pagina.
- Quando ad una mostra davanti ad un quadro enorme monocoloro sento il critico che disquisisce ad oltranza delle intenzioni ed immaginazione dell'artista mi chiedo, era pazzo lui o scemo io ad ascoltare?
- I miei preferiti: Caravaggio, Canaletto e Botero.
- Una sera a cena una conoscente molto saccente mi chiese quale fosse il mio pittore preferito. Senza ombra di dubbio il Merisi dissi. Lei rispose, il mio è il Caravaggio, cambiando anche il tono di voce per darsi importanza.
- Da qualche tempo seguo un consiglio di uno scrittore, in simili situazioni faccio riferimenti a opere con nomi dei miei amici e stranamente li conoscono sempre.
- Al *Moma* di New York ho buttato via il mio tempo non lo consiglierai.
- Da quando ho cominciato ad intendere, la pubblicità del *Dash* dice che più bianco non si può.

- Una delle più curiose pubblicità che ho visto era su carta, riguardava un veleno per topi. Di fronte ad un boccone molto appetitoso il topo esclamava: buono da morire.
- Un' altra: oceano, barchetta alla deriva con tre uomini a bordo, uno molto grasso, uno meno ed uno magrolino. Nessuno parla, si sente solo il mare e la barchetta che ondeggia, dopo poco sparisce il più grasso, poi quello di mezzo. Resta solo il magrolino che si tocca lo stomaco soddisfatto e appare la scritta *Alka Seltzer*.
- Per tanti anni la *Colgate* ha fatto la pubblicità del proprio dentifricio dicendo: Colgate con *gardol*. Nessun scienziato, premio Nobel o alla NASA ha mai capito cosa fosse il *gardol*.
- Se usato correttamente Facebook lo trovo interessante.
- Se vedo qualche amico su Facebook che si fa i *selfie* in ogni posto lo cancello.
- L'animale più bello del mondo? La zebra, i colori sono meravigliosi, se ne avessi una le metterei il numero dieci sul dorso.
- La nostra cagnolina si chiama Isotta. Ero indeciso tra questo o *Cibalgina*.
- Un giorno mi recai da un medico e gli dissi: dottore oggi le parlerò di un nuovo sciroppo della tosse che si chiama *Resyl*. La volta seguente quando lo visitai gli chiesi: Dottore come sta andando il *Resyl*? Bene è il nome del mio nuovo cane.

Alla prossima...